

Relazione di fine Mandato del Sindaco
ANNI 2019-2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 7
3.4	Condizione giuridica	Pag. 9
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 10
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 11
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 12
4	PARTE II - Descrizione attività normativa e amministrativa svolte durante il mandato	Pag. 14
4.1	Attività normativa	Pag. 14
4.2	Attività tributaria	Pag. 15
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 15
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 16
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 17
4.3	Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 18
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 18
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 20
4.3.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 21
4.4	Attività scolastica, sociale e culturale.	Pag. 22
4.5	Lavori pubblici	Pag. 24
4.6	Gestione del territorio	Pag. 28
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 29
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente	Pag. 29
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 30
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 31
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 32
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 33
5.6	Gestione dei residui	Pag. 34
5.6.1	Residui attivi di inizio e fine mandato	Pag. 34
5.6.2	Residui passivi di inizio e fine mandato	Pag. 35
5.6.3	Analisi anzianità dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 36
5.6.4	Analisi anzianità dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 37
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 38
5.7	Patto di Stabilità interno	Pag. 39
5.8	Indebitamento	Pag. 40
5.8.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 40
5.8.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 41
5.9	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 42
5.9.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 42
5.9.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 44
5.10	Spesa per il personale	Pag. 45
5.10.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	Pag. 45
5.10.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 46
5.10.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 47
5.10.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 48
5.10.5	Fondo risorse decentrate	Pag. 49
6	PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	Pag. 50

6.1	Rilievi della Corte dei conti	Pag. 50
6.2	Rilievi dell'Organo di revisione	Pag. 51
7	PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa	Pag. 52
7.1	Tagli effettuati	Pag. 52
8	[FIRMA]	Pag. 53
8.1	CERTIFICAZIONE	Pag. 54

2 Premessa

La presente relazione di fine mandato viene redatta sulla base di apposito schema tipo di cui al decreto 26 aprile 2013 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

La stessa descrive le principali attività normative amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema ed esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati e indicando le azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre 15 giorni dopo dalla sottoscrizione della stessa, deve venire certificata dall'Organo di Revisione economico-finanziaria; nei tre giorni ulteriormente successivi deve essere trasmessa dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Lo schema tipo di relazione è stato approvato con Decreto del Ministero dell'Interno del 26.04.2013; tale decreto ha stabilito che la relazione, sottoscritta dal sindaco e dal revisore dei conti, venga trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla Conferenza Città-Stato (nelle more dell'istituzione di un Tavolo tecnico interistituzionale).

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31/12	1369	1345	1348	1324	1317

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a fine mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	IN CARICA DAL
1	Sindaco	GIANNI GABRIELE	RINNOVARE PER CRESCERE	27.05.2019
2	Vicesindaco	SERGIO ESPOSITO	RINNOVARE PER CRESCERE	03.06.2019
3	Assessore	EUGENIO MONTALTO	RINNOVARE PER CRESCERE	03.06.2019

Il consiglio di questo ente a fine mandato è così composto:

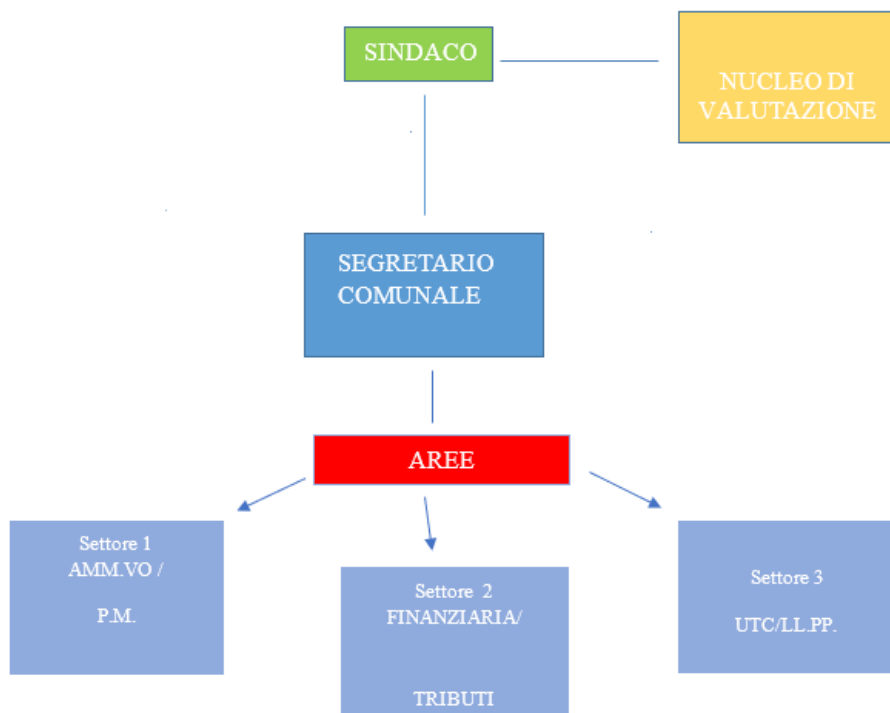
CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	IN CARICA DAL
1	Consigliere	SERGIO ESPOSITO	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
2	Consigliere	EUGENIO MONTALTO	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
3	Consigliere	FRANCESCO VALENTINO	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
4	Consigliere	GIORGIO ALBERTO ZANFINI	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
5	Consigliere	GINA COZZA	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
6	Consigliere	SANTO TUNNERA	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
7	Consigliere	GIUSEPPE GABRIELE	RINNOVARE PER CRESCERE	11.06.2019
8	Consigliere	GIUSEPPE CASSAVIA	UNITI PER SAN GIORGIO	11.06.2019
9	Consigliere	FILOMENA ASCENTE	UNITI PER SAN GIORGIO	11.06.2019
10	Consigliere	FRANCESCO ANTONIO VANGIERI	UNITI PER SAN GIORGIO	11.06.2019

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è distinta in 3 settori come rappresentati nella seguente tabella:

ORGANIGRAMMA



STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Generale	SCAVALCO	SCAVALCO	SCAVALCO	SCAVALCO	SCAVALCO
Dipendenti a tempo indeterminato	5	5	5	5	6
Dipendenti a tempo determinato					
Dipendenti in convenzione	3	2	3		
Dipendenti a tempo indeterminato (ex LPU/LPU)			7	7	7
Totale Personale in servizio	8	7	15	12	13
Di cui Posizioni Organizzative	3	3	3	2	2
ULTERIORE PERSONALE UTILIZZATO					
Personale a T.D. finanziato DPCM 30/12/2022					1
Tecnico con contratto lavoro autonomo esperto PNRR DL 36/2022				1	1

3.4 Condizione giuridica

L'Ente non è commissariato e nemmeno lo è stato nell'intero periodo del mandato.

3.5 Condizione finanziaria

L'Ente non ha dichiarato né dissesto finanziario, né predissesto finanziario nel periodo del mandato.

L'Ente non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-*ter* e 243-*quinqes* del TUEL né al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

Il territorio è caratterizzato da un'orografia di tipo collinare (con un'altitudine massima di 450 m) e, conseguentemente, da un'ampia varietà di ecosistemi naturali e di aree a diversa antropizzazione e urbanizzazione. I versanti collinari sono arborati con oliveti mentre i versanti più accidentati sono ricoperti da boschi e macchia mediterranea. Confina con i Comuni di Vaccarizzo Albanese, San Cosmo Albanese, Acri, Corigliano Rossano e il Comune di Cassano allo Jonio.

La morfologia del territorio è strutturata attorno ad un Centro storico e da seguenti frazioni: Palombara, Puccino, Cuccio, Pantanello e Colucci. Si articola in zona centrale collinare che confina con il Comune di Acri e digrada verso zona bassa pianeggiante alla frazione Pantanello ai confini con il Comune di Corigliano Rossano.

Le attività economiche sono legate alla agricoltura, in particolare produzione dell'olio di oliva e pesche, e alla pastorizia, al commercio e artigianato; vi sono molte aziende agricole nonché attività commerciali ed artigianali, pubblici esercizi e strutture ricettive.

Il Comune fa parte del consorzio G.A.L. Sibarys

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio del mandato amministrativo è stata **l'esiguità del personale** dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del turn over ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata risolta dall'Amministrazione mediante una riorganizzazione degli uffici ed una attenta e mirata programmazione dei fabbisogni di personale. Il passaggio dal principio del turn over a quello della sostenibilità finanziaria delle spese per le assunzioni ha consentito, nel corso del quinquennio, di realizzare progressivamente le assunzioni sufficienti, non ancora in misura ottimale, a dotare gli uffici delle risorse per rendere più efficiente ed incisiva l'azione amministrativa ordinaria e per consentire di cogliere le opportunità offerte da finanziamenti regionali, statali ed europei.

L'Amministrazione ha dovuto affrontare le notevoli difficoltà legate alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatico e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli organi: Giunta e Consiglio. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale, tuttavia sono stati assicurati nei confronti dei cittadini tutti i servizi ed è stata sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2019 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di SAN GIORGIO ALBANESE Prov. CS

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☒ SI	☐ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ SI	☐ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO
DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

Esercizio: 2023 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di SAN GIORGIO ALBANESE Prov. CS

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	☐ SI	☒ NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐ SI	☒ NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☐ SI	☒ NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐ SI	☒ NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	☒ SI	☐ NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	☐ SI	☒ NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	☐ SI	☒ NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐ SI	☒ NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	☐ SI	☒ NO
--	-----------------------------	--

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa svolte durante il mandato

4.1 Attivita' normativa

Non sono state approvate modifiche statutarie nel quinquennio 2019/2024.

Di seguito le delibere relative a regolamenti comunali o di particolare rilevanza.

ATTO		OGGETTO
Delibera di consiglio	04/2024	APPROVAZIONE STATUTO ASSOCIAZIONE "SAN GIORGIO ED I SUOI COMUNI".
Delibera di consiglio	30/2023	LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2022, N. 10. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE - ADESIONE ALL'ENTE DI GOVERNO "AUTORITÀ RIFIUTI E RISORSE IDRICHE CALABRIA";
Delibera di consiglio	15/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE .
Delibera di consiglio	06/2023	APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA "PAESC" DEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE.
Delibera di consiglio	08/2022	RIATTIVAZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA ARBERIA - RATIFICA E FARE PROPRIO CON EFFETTO DI EFFICACIA EX TUNC.
Delibera di consiglio	02/2022	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLE ONORIFICENZE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE
Delibera di consiglio	22/2021	COSTITUZIONE COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE - APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE.
Delibera di consiglio	06/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCANTILE - APPROVAZIONE.
Delibera di consiglio	04/2021	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL DISTRETTO DI CORIGLIANO-ROSSANO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO.
Delibera di consiglio	03/2021	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DISTRETTO DI CORIGLIANO-ROSSANO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI.
Delibera di consiglio	02/2021	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER COSTITUZIONE AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DEL DISTRETTO DI CORIGLIANO-ROSSANO E ATTO DI DELEGA AL COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO PER COORDINAMENTO E GESTIONE UNITARIA SERVIZI SOCIO -ASSISTENZIALI DI CUI ALLA DG. 503/2019.
Delibera di consiglio	30/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ISOLA ECOLOGICA .
Delibera di consiglio	19/2020	ADOZIONE PIANO OPERATIVO TEMPORALE -POT - ART. 23 DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/2002.
Delibera di consiglio	08/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.
Delibera di consiglio	42/2019	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE A PSTE ITALIANE SPA AI SENSI DELL'ART. 40 LEGGE 23.12.1998 E DELL' ART. 9 LEGGE 6.10.2017 - QUINQUENNIO 2020/2024.
Delibera di consiglio	30/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI.

ATTO		OGGETTO
Delibera di giunta	25/2022	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – MODIFICA ART. 32 AI SENSI DEL D.L. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113 DEL 6 AGOSTO 2021.
Delibera di giunta	88/2020	INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PER LA DISCIPLINA DI ACCESSO STRAORDINARIO.
Delibera di giunta	115/2019	MODIFICA ART.23 -COMMA 2^ DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
Delibera di giunta	38/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVE PER FUNZIONI TECNICHE E COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INNOVAZIONE (ART.113 D.LGS. 18 APRILE 2016, N.50, E SMI).
Delibera di giunta	58/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

4.2 Attività tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote approvati dagli atti deliberativi negli anni:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille	5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille	10,60 per mille
Aree fabbricabili	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille	9,60 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale (solo IMU)	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille	1,00 per mille

TASI aliquota 0,00 per tutti gli anni.

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota unica	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %	0,8 %

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto	Diretto
Tasso % di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	108,43	112,15	113,09	116,98	119,48

Percentuali raccolta differenziata

Attività	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Percentuale Raccolta differenziata	80,75 %	76,92 %	79,08 %	70,62 %	70,53 %

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Il sistema dei controlli si inserisce nel ciclo della performance di cui all'art. 4 del [D.Lgs. n. 150/2009](#) ed è diretto ad assicurare un sistema coerente ed efficace di programmazione, monitoraggio e misurazione oltre che di rendicontazione dei risultati dell'ente e delle risorse umane dell'organizzazione.

La disciplina dei controlli interni delinea l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento delle seguenti tipologie di controlli interni

1. **controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e la regolarità contabile degli atti dell'ente;
2. **controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
3. **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
4. **controllo strategico:** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
5. **controllo sugli organismi esterni:** finalizzato a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

I soggetti coinvolti per i controlli sono: il Segretario comunale

il Responsabile dell'Area Finanziaria

i Responsabili di posizione organizzativa dell'Ente, ciascuno per quanto di competenza il Nucleo di Valutazione

il Revisore dei conti

IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE si sostanzia in:

- **Controllo preventivo.** Nella fase preventiva di formazione delle proposte di Deliberazione di Giunta e di Consiglio, il responsabile del settore competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa esprimendo parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del TUEL.
- **Il parere di regolarità tecnica** verifica se l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta, ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria, e se, nella sua composizione formale, sia conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti. Con l'espressione del suddetto parere, inoltre, il Responsabile si esprime, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto.

- **Nella fase preventiva** di formazione delle proposte di Deliberazione giuntali e consiliari, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile esprimendo il parere previsto dall'articolo 49 del TUEL.

- **Il parere di regolarità contabile** è volto a garantire il rispetto dei principi e delle norme che regolano la contabilità degli Enti Locali, con particolare riferimento al principio di integrità del Bilancio, alla verifica dell'esatta imputazione della spesa al pertinente capitolo di Bilancio ed al riscontro della capienza dello stanziamento relativo. Il parere include anche la valutazione sulla correttezza sostanziale della spesa proposta. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 183, comma 9, del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

- **Controllo successivo.** Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Segretario Comunale. L'attività di controllo garantisce che in ogni esercizio finanziario vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutti i servizi dell'Ente. Il controllo successivo svolto, secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che si ritenga di verificare. Il controllo successivo, con tecniche di campionamento, è svolto con cadenza almeno Il segretario comunale può, laddove ritenuto necessario sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

Gli esiti dei controlli interni vengono descritti in una breve relazione annuale del segretario comunale, al fine di illustrare e commentare l'attività di controllo posta in essere, che viene trasmessa al Sindaco, ed ai capigruppo consiliari, ai responsabili di servizio, all'organo di revisione, all'O.I.V.

IL CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI è volto a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari e monitora costantemente il permanere degli equilibri finanziari

Il CONTROLLO STRATEGICO, come disposto dall'art.147 ter del D.Lgs.n.267/2000, è obbligatorio per i Comuni superiori ai 15.000 abitanti. In questo Ente, pertanto, non ricorre.

2.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha per oggetto generale l'attività dell'Ente nel suo complesso. È sistema di controllo funzionale permanente dell'azione amministrativa dell'Ente, è composto dall'insieme delle attività volte al perseguimento delle seguenti finalità:

1. verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
2. verifica della funzionalità dell'organizzazione dell'ente, dell'efficacia, efficienza ed economicità nella realizzazione degli obiettivi attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti;
3. valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;

Il sistema di controllo di gestione consente organi di direzione politica e tecnica di guidare l'ente verso il perseguimento, nei modi più efficaci ed efficienti, di obiettivi coerenti con i propri fini istituzionali. Per la parte di attività corrispondente alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali ha trovato fondamento in una struttura organizzativa definita con un piano di attribuzione delle competenze e di delega delle responsabilità gestionali.

Per tale controllo si assume come parametro il Piano esecutivo di gestione, nel sono evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile di Area, integrato con il piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance.

Al termine di ciascun esercizio i responsabili delle Aree rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati finalizzata sia alla valutazione di ciascun responsabile in ordine al proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata.

4.3.2 Valutazione delle performance

Il Comune di San Giorgio Albanese misura e valuta la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, ai servizi in cui è articolata la propria struttura e ai singoli dipendenti, secondo la metodologia prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazioni della Giunta comunale

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati ottenuti e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance delinea:

1. la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("performance organizzativa di ente");
2. la valutazione della performance con riferimento alle strutture dell'Ente ("performance organizzativa di struttura");
3. la valutazione della performance dei singoli dipendenti (Segretario generale, posizioni organizzative e personale dipendente) ("performance individuale").

Sulla base delle Linee programmatiche dell'Amministrazione in carica, il Consiglio Comunale approva gli obiettivi strategici e di mandato triennali nella sezione operativa del DUP; il Segretario Generale in collaborazione con i Responsabili delle Aree dell'Ente, con gli amministratori e con l'NdV, predispongono annualmente:

1. gli obiettivi esecutivi del PEG/piano della performance collegati agli obiettivi di mandato triennale del DUP;
2. il target da raggiungere e gli indicatori per la misurazione del raggiungimento dell'obiettivo;
3. la pesatura dell'obiettivo;
4. assegnazione dell'obiettivo a un determinato Servizio e a un responsabile. In corso d'anno ciascun responsabile ha monitorato l'andamento delle attività per il conseguimento degli obiettivi, avvalendosi anche dei sistemi di controllo interno segnalando, a volte, qualche difficoltà insorte per il pieno conseguimento degli obiettivi;

La Giunta comunale approva il Pdo/Piano della performance.

Al termine di ciascun esercizio i responsabili delle Aree valutano la performance del personale loro assegnato, rendono una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi loro assegnati finalizzata sia alla valutazione del proprio operato, sia alla verifica della efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa realizzata. Il Segretario comunale rende una relazione in ordine agli obiettivi assegnatigli.

In particolare, la funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta:

- dal Segretario generale;
- dai Responsabili di Area, cui compete la misurazione e la valutazione delle performance del personale loro assegnato;

Infine la Giunta comunale approva annualmente la Relazione sulla performance.

4.3.3 Controllo sulle società' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	%partecipazione
ASMINET CALABRIA S.C.A.R.L.	0,16
GAL SIBARITIDE SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.	1,3514

4.4 Attività scolastica, sociale e culturale.

Istruzione pubblica:

L'Ente Locale ai sensi della Legge Regionale 8 Maggio 1985, n. 27 organizza e gestisce il servizio di mensa scolastica al fine di contribuire alla realizzazione del diritto allo studio per tutti i ragazzi del territorio. Oltre a consentire la permanenza a scuola agli alunni che frequentano il tempo pieno o le attività scolastiche programmate nei rientri pomeridiani, rappresenta un importante momento educativo e di socializzazione condiviso con la scuola.

Il Comune di San Giorgio Albanese ha provveduto alla gestione del servizio mensa scolastica mediante affidamento a ditta esterna per gli anni 2014/2016 mentre dal 2017 ad oggi si è tornato alla gestione diretta del servizio mensa, così da garantire, nel rispetto delle direttive impartite in materia dal servizio dietetico dell'ASP e dall'applicazione della normativa HACCP prevista dal DLGS 155/97, uno standard di qualità elevata dei pasti forniti, inoltre dal 2021 è stata avviata la mensa scolastica biologica.

Il servizio mensa è garantito a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola secondario di I grado con l'Istituzione del tempo prolungato.

Il Comune effettua il trasporto scolastico in tutte le frazioni comunali in modo da garantire la frequenza a tutte l'utenza scolastica in ogni parte del territorio comunale e non comunale, anche mettendo a disposizione gli scuolabus per le visite didattiche programmate dalle scuole. Anche questo servizio è svolto in economia con l'utilizzo di n. 2 autisti e altri dipendenti come accompagnatori.

Asilo nido

Nel 2023, con l'utilizzo dei fondi previsti nel Fondo di Solidarietà Comunale per il potenziamento degli asili nido, sono state avviate convenzioni con strutture educative di prima infanzia nei comuni limitrofi di Corigliano-Rossano e Vaccarizzo Albanese.

Politiche per il Sociale

L'Amministrazione Comunale è stata sempre attenta alle esigenze degli anziani, delle famiglie e dei minori ed ha sempre cercato di fornire un aiuto concreto attraverso un attento e capillare intervento sul territorio.

L'Amministrazione ha assicurato nei vari anni, nei limiti dei relativi finanziamenti regionali erogati, assistenza agli anziani, dal 2021 tramite gestione associata gestita dal comune capofila di Corigliano – Rossano, formale costituzione dell'ambito socio-assistenziale di Corigliano-Rossano e atto di delega al comune di Corigliano-Rossano per il coordinamento e la gestione unitaria dei servizi socio assistenziali di cui alla DGR 503/2019;

I servizi sociali del Comune di San Giorgio Albanese sono sempre posti come obiettivo prioritario il sostegno a quelle famiglie che vivono in situazioni di disagio socio-economico, intervenendo in modo sia diretto che indiretto come di seguito elencato:

- gestione bonus alimentare per famiglie di cui all'OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020;
- gestione bonus alimentare per commercianti di cui all'OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020, manifestazioni d'interesse commercianti;
- contributo abitazione in locazione (Legge 431/98);
- gestione bonus alimentari di cui all'art. 2 del D.L. 23 novembre 2020 n. 154 recante "misure urgenti di solidarietà alimentare";
- gestione bonus alimentari di cui all'art. 2 del D.L. 23 novembre 2020 n. 154 recante "misure urgenti di solidarietà alimentare". approvazione avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di esercizi commerciali, farmacie e parafarmacie, per l'utilizzo dei buoni spesa;
- prevenzione e contenimento diffusione virus covid-19. attivazione servizio di rilevazione dei casi positivi covid-19 con tamponi antigenici rapidi e servizio gratuito supporto prenotazione vaccini;
- Gestione tirocini formativi percorsi di politiche attive a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della regione Calabria;
- ATTIVAZIONE DEI P.U.C. -PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC)- L. 28 MARZO 2019 N.
- 26, mediante impiego di percettori di Reddito di Cittadinanza che forniranno il loro aiuto in progetti di ambito sociale, culturale, ambientale e di tutela del bene collettivo. Un percorso reso possibile grazie al sinergico lavoro con gli Enti del Terzo Settore e con associazioni e cooperative locali che hanno contribuito all'ideazione e all'organizzazione dei PUC.

CENTRI ESTIVI realizzati con appositi fondi ministeriali di cui al Decreto 25 giugno 2020 con il quale il Ministero per le pari opportunità e la famiglia ha reso noti gli importi delle risorse aggiuntive al Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, nr. 223, convertito dalla L.n. 248/2006.

iniziative finalizzate alla promozione ed al potenziamento delle attività socio- educative a favore dei minori volte al potenziamento dei centri estivi, dei servizi- socio educativi e dei centri con funzione educativa e ricreativa offrendo un servizio di trasporto e accompagnamento ai ragazzi;

Servizio di supporto per:

- bonus energia elettrica e gas (SGATE), disbrigo pratiche per ottenere una compensazione sulla spesa Enel e Gas;
- carta S.I.A. /R.E.I. – Reddito di cittadinanza – Assegno di Inclusione, istituiti dal Ministero del Lavoro e del Politiche Sociali, per famiglie con reddito basso. Si tratta di una carta acquisti, prepagata, che viene caricata mensilmente tramite l'INPS, il beneficio è proporzionale al numero di componenti del nucleo familiare;
- A.D/A.D.I., rispettivamente Servizio Assistenza Domiciliare e Assistenza Domiciliare Integrata-progettazione a carico dell'Ambito Territoriale e/o dell'Asp, attuati attraverso il piano di Zona, di assistenza domiciliari ad adulti o anziani disabili che si avvale di figure professionali specifiche come OSS o OSA;
- assegno di maternità – sostegno alla genitorialità per donne non occupate (Legge 448/98 art. 66);

- Sportello di Segretariato Sociale che offre ai beneficiari servizi di informazione, consulenza e orientamento verso i servizi territoriali presenti, prevedendo nel progetto la figura dell'Assistente Sociale, in una prima fase ogni settimana e successivamente ogni quindici giorni dalle ore 09:00 alle ore 12:30, presso l'ufficio dei servizi sociali, con il compito di potenziare il servizio di Segretariato Sociale; ;
- O.N. Inclusione cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che è intervenuto a supporto delle politiche di inclusione attiva REI-RDC;
- Quota servizio fondo povertà per contrasto e lotta alla povertà e presa incarico dei beneficiari RDC e di assegno di inclusione;

REALIZZAZIONE PROGETTO SPRAR/SAI

- L'Amministrazione Comunale ha continuato la gestione del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) iniziato nel 2016, rifinanziato per il triennio 2018/2020, che prevede n. 38 ospiti rifugiati, per un importo annuale di € 457.502,96.
- Il Comune di San Giorgio Albanese PROG-254--PR-2, è stato autorizzato al prosieguo per il periodo 1.01.2021/31.12.2023, per n. 38 posti e per l'importo annuale di € 526.141,23
- Ad oggi il progetto continua con proroghe ministeriali e si è in attesa dell'approvazione dell'ulteriore progetto SAI per il triennio 2024/2026.

Turismo e cultura

Nel corso del mandato amministrativo, nonostante le difficoltà a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia (anno 2020), l'Ente ha presentato diversi progetti culturali la maggior parte dei quali sono stati finanziati e con i quali sono state organizzate diverse iniziative ed interventi tra i quali si elencano i più significativi:

- **REALIZZAZIONE PROGETTI ERASMUS** L'Amministrazione con cadenza annuale mediante convenzione con l'AISEC Italia, ha coinvolto i giovani volontari provenienti da tutto il mondo, in attività di educazione non formale e scambio culturale a stretto contatto con il nostro territorio, la nostra cultura e la nostra storia e ha consentito di aprirsi alle dinamiche di cooperazione e progettazione di rilevanza internazionale, favorendo il dialogo interculturale soprattutto tra i giovani facendo acquisire loro piena consapevolezza di essere cittadini di uno spazio ed identità comuni a diversi popoli e sostenerli nel diventare protagonisti all'interno della dimensione globale al fine di sensibilizzare e ampliare le tematiche culturali e lo sviluppo delle competenze linguistiche. (riferimento delibera G.C. n. 5/2019), la fine del progetto coincide con la serata finale "ERASMUS PARTY" cena multiculturale – viaggio nei sapori del mondo" allietata da Gruppi musicali;
- **Estate Sangiorgese** Appuntamento fisso annuale, che l'Amministrazione comunale grazie ai finanziamenti della Regione Calabria, organizza grandi eventi musicali, rassegne culturali, occasioni di incontro, spettacoli per ragazzi, cabaret di artisti nazionali e locali, concerti gratuiti per diverse tipologie di pubblico. All'interno del calendario estivo di maggior importanza è la Festa della Musica, che ormai ha raggiunto la 10^a edizione.
- **GULIA URBANA** Un progetto che ha valorizzato il tessuto sociale e urbano grazie alla street art. Una reale e libera espressione dei sentimenti attraverso cui si è in grado di lasciare un segno, di imprimere l'innovazione, la cultura, la profondità dei temi su spazi che diventano quadri, creando nelle vie del nostro centro storico, un vero e proprio museo a cielo aperto. Quattro sono i murales creati, che vogliono rappresentare, la forza che abbatta qualsiasi pregiudizio o forma di discriminazione.
- **JAVA ARBRESHE** – La settimana della Cultura Albanese" progetto finanziato dalla Regione Calabria, ai sensi della L.R. n. 15/2003. La settimana Arbëreshë al via per l'edizione 2019, dall'Albania studenti dell'Università delle Belle Arti di Tirana ed artisti Pittori per valorizzare il patrimonio artistico -storico-culturale del nostro paese. Un'occasione per ridare lustro alla "supporta di Variboba", luogo di tanti ricordi per noi sangiorgesi, che ha dato i natali a Giulio Variboba, primo poeta arberesh considerato il più autentico e genuino di tutta la letteratura arbereshe.
- **CAFFE' LETTERARIO** #FaccedaLibri, #CittàcheLegge. San Giorgio Albanese Città che Legge - Leggere per Crescere all'interno dell'Estate Sangiorgese le prime attività del progetto di promozione della lettura finanziato dal #Mibact, 3 GIORNATE ALL'INSEGNA DELLA LETTURA piena di gioia e passione per la lettura. Alcune giornate ideate anche per gli studenti delle scuole di San Giorgio Albanese che hanno accolto, con grande interesse, lo scrittore Michele D'ignazio, autore della serie long-seller di "Storia di una matita", che ha conquistato tanti bambini, divenendo una delle letture di narrativa preferita nelle scuole. informazione/sensibilizzazione delle tematiche dei diritti dell'infanzia per i genitori e gli adulti in genere.
- **INFIORATA** appuntamento fisso primaverile che ogni anno l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con la l'ass. Don Vincenzo Matrangolo, Pro Loco, organizza allo scopo di far sfociare in un indirizzo culturale più condiviso e coerente il patrimonio che il Comune ogni anno assicura alla kermesse artistica

4.5 Lavori pubblici

LAVORI PUBBLICI

- LAVORI DI EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA COMUNALE – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA - € 500.000,00
- EFFICIENTAMENTO UTENZE POD – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA - € 100.000,00
- RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMMOBILE COMUNALE VIA SAN FRANCESCO – FONDI PICCOLE OPERE E CONTRIBUTO GSE - € 129.953,13
- INVESTIMENTI PER L'INTRODUZIONE, IL MIGLIORAMENTO O L'ESPANSIONE DI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE – ACQUISTO MEZZI - FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA PSR MIS 7.4.1 - € 100.000,00
- “MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO URBANO - LOCALITÀ CENTRO ABITATO - PRIMO STRALCIO FUNZIONALE CENTRO ABITATO - CONSOLIDAMENTO DI VERSANTI E REGIMAZIONE DELLE ACQUE” – FONDI PNRR - € 990.000,00
- TECNOLOGIE INNOVATIVE PER L'EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE (CS) – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA-€ 150.000,00
- RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA S. FRANCESCO – FONDI ARREDO URBANO - € 10.000,00
- RIGENERAZIONE CAMPO DA TENNIS ESISTENTE, UBICATO NELLA PERIFERIA DEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE, IN UN IMPIANTO POLIVALENTE COPERTO – FINANZIAMENTO SPORT E PERIFERIE - € 700.000,00
- RECUPERO FUNZIONALE DI IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE – FONDI PON E CONTRIBUTO GSE € 972 496,78
- EFFICIENTAMENTO RETE IDRICA – FONDI PICCOLE OPERE - € 50.000,00
- RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO SEDE COMUNALE – FONDI PICCOLE OPERE E CONTRIBUTO GSE - € 217.911,25
- SISTEMAZIONE AREE ESTERNE AD USO SCUOLA MATERNA DI SAN GIORGIO ALBANESE – FONDI INFRASTRUTTURE SOCIALI - € 18.402,50
- LAVORI DI RIGENERAZIONE URBANA CON SISTEMAZIONE GIOCHI D'ACQUA NELLA PIAZZA ANTISTANTE LA CHIESA E ACCESSO SU VIA SAN FRANCESCO NEL CENTRO ABITATO DI SAN GIORGIO ALBANESE (CS) – FONDI INFRASTRUTTURE SOCIALI - € 18.402,50
- SISTEMAZIONE AREE ESTERNE AD USO SCUOLA MATERNA DI SAN GIORGIO ALBANESE – FONDI INFRASTRUTTURE SOCIALI - € 18.402,50

- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTI TERMICI EDIFICI SCOLASTICI – FONDI INFRASTRUTTURE SOCIALI - €. 18.402,50
- SISTEMAZIONE STRADE PODERALI VIA LA CROCE, PODERE', MALFRANCATO E PUSCINO NEL COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA PSR MIS 4.3.1- €. 142.834,66
- “INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN CALABRIA” – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA POR MIS 6.1.2 - €. 37.206,90
- ACQUISTO MANGIAPLASTICA - FONDI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - €. 29.585
- REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA CENTRO SAI – FONDI CSE MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - €. 119.688,29
- REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA SCUOLA MATERNA – FONDI CSE MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - €. 199.118,67
- REALIZZAZIONE DI PLAYGROUND PER ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'APERTO – FONDI PNRR M5C3I3.3.1 “SPORT E INCLUSIONE SOCIALE” - €. 28.500,00
- EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI INFRASTRUTTURE COMUNALI CON REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO - FONDI PICCOLE OPERE - €. 100.000,00
- “MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A CASERMA DEI CARABINIERI” – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA - €. 50.000,00
- FORNITURA IMPIANTISTICA TERMICA E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI E INFRASTRUTTURE COMUNALI – FONDI INFRASTRUTTURE SOCIALI - €. 18.402,50
- “MESSA IN SICUREZZA E RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE” – FINANZIAMENTO REGIONE CALABRIA LEGGE 145/2018 ART.1. C.134 E C.135 E S.M.I - €. 100.000,00
- "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE VECCHIO FRANTOIO “DRAMIS” DA ADIBIRE A MUSEO DELL'OLIO” – FONDI CIS - €. 664.073,57

FONDI PROGETTAZIONE

- “MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO FIUME MALFRANCATO E AFFLUENTI”
- "MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI"
- “MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO URBANO - LOCALITÀ CENTRO ABITATO”
- ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO PALOMBARA SAN GIORGIO ALBANESE AL FINE DI RAFFORZARE LA MOBILITÀ CICLISTICA, COLLEGANDO LA FRAZIONE DI PALOMBARA CON IL CENTRO STORICO MEDIANTE CICLOVIA.
- ADEGUAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO COLUCCI - SAN GIORGIO ALBANESE AL FINE DI RAFFORZARE LA MOBILITÀ CICLISTICA, COLLEGANDO LA FRAZIONE DI COLUCCI CON IL CENTRO STORICO MEDIANTE CICLOVIA
- RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI NEL BORGO DI SAN GIORGIO ALBANESE

Digitalizzazione della PA/transazione digitale

Nel corso del mandato 2019/2024 particolare attenzione è stata dedicata alla “Digitalizzazione della PA”, con l’obiettivo di rendere la Pubblica Amministrazione la migliore “alleata” di cittadini e imprese, con un’offerta di servizi sempre più efficienti e facilmente accessibili.

Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento della migrazione al cloud, al fine di accelerare l’interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio “once only” (secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere a cittadini ed imprese informazioni già fornite in precedenza) e rafforzando le difese di cybersecurity.

In parallelo alla migrazione al cloud è stata prevista l’estensione dei servizi ai cittadini, migliorandone l’accessibilità.

Per raggiungere i citati obiettivi l’Amministrazione Comunale ha colto tutte le opportunità di investimento offerte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale di seguito descritte.

Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni – Luglio 2022

Descrizione progetto: 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Decreto n. 85 - 5/2022 - PNRR - 2023

Valore totale progetto: € 47.427,00

Stato progetto: In corso di completamento.

1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022

Descrizione progetto: 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi

Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR

Valore totale progetto: € 23.147,00

Stato progetto: In corso di completamento.

1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022

Descrizione progetto: 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Decreto di approvazione n.32 1/22 del 30/06/2022

Valore totale progetto: € 79.922,00

Stato progetto: In fase di realizzazione

1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022

Descrizione progetto: 1.4.4 Adozione identità digitale

Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR

Valore totale progetto: € 14.000,00

Stato progetto: da avviare

1.4.3 - PagoPA - Comuni - Settembre 2022

Descrizione progetto: 1.4.3 Adozione PagoPA

Decreto n. 23 - 2 / 2022 - PNRR

Valore totale progetto: € 21.245,00

Stato progetto: Completato/In verifica da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale

1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022

Descrizione progetto: 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 1 servizi

Valore totale progetto: € 10.172,00

Stato progetto: da avviare

COMUNI MARGINALI

Finanziata dal DPCM 30 settembre 2021

Annualità 2021 € 41.713,10

Bando pubblicato e risorse assegnate nell'anno 2023.

Annualità 2022 € 41.713,10

Bando pubblicato nel 2023 ed in fase di ultimazione nel 2024.

4.6 Gestione del territorio

ATTIVITA' GESTIONE TERRITORIO

Attività	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Permessi di Costruire – Pratiche edilizie	3	5	7	12	5
Denunce inizio attività e comunicazioni attività libere	8	12	19	13	5
Abitabilità - Agibilità	2	4	2	0	5
Certificati Destinazione urbanistica	13	14	26	28	31
Certificati idoneità alloggiativa	1	0	0	1	3

5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	809.820,00	782.927,03	785.410,45	818.614,09	793.213,71	-2,05
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	723.380,12	691.898,27	936.007,03	823.584,78	845.024,23	16,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	144.156,52	142.132,12	162.933,71	239.425,21	272.212,76	88,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	141.304,31	397.324,30	535.535,58	628.937,31	1.759.610,79	1.145,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	128.274,74	590.558,03	0,00	70.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.818.660,95	2.142.556,46	3.010.444,80	2.510.561,39	3.740.061,49	105,65

* Dati da preconsuntivo

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.527.820,97	1.502.713,36	1.610.922,87	1.699.347,03	1.727.380,67	13,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	291.129,49	408.577,13	923.523,07	778.887,00	1.921.753,28	560,10
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	66.151,69	24.965,16	657.257,79	74.032,24	38.422,87	-41,92
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.885.102,15	1.936.255,65	3.191.703,73	2.552.266,27	3.687.556,82	95,62

* Dati da preconsuntivo

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023 *	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.020.703,68	2.873.618,80	1.820.634,63	3.400.165,96	2.580.786,25	27,72
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.020.703,68	2.873.618,80	1.820.634,63	3.400.165,96	2.580.786,25	27,72

* Dati da preconsuntivo

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2019	2020	2021	2022	2023 *
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	26.041,23	79.488,54	166.125,39	22.388,58	40.997,62
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.677.356,64	1.616.957,42	1.884.351,19	1.881.624,08	1.910.450,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	1.527.820,97	1.502.713,36	1.610.922,87	1.699.347,03	1.727.380,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	66.151,69	24.965,16	657.257,79	74.032,24	38.422,87
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	762.225,53	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	5.025,65	736.799,83	55.506,00	57.903,36	42.823,64
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	128.274,74	600.347,45	16.558,79	3.956,18
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	78.368,40	112.639,40	105.898,59	160.318,38	150.429,36

* Dati da preconsuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2019	2020	2021	2022	2023 *
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	42.778,69	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	1.536.029,46	1.422.451,86	1.404.219,76	1.006.442,85	839.934,37
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	141.304,31	525.599,04	1.126.093,61	628.937,31	1.829.610,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	128.274,74	600.347,45	16.558,79	3.956,18
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	291.129,49	408.577,13	923.523,07	778.887,00	1.921.753,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	1.422.451,86	1.404.219,76	1.006.442,85	839.934,37	748.835,70
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	6.531,11	6.979,27	0,00	0,00	0,00

* Dati da preconsuntivo

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Riscossioni (+)	3.247.692,85	4.513.221,22	3.688.841,54	5.065.172,10	5.493.672,12
Pagamenti (-)	3.404.719,23	4.607.808,78	3.634.214,16	5.488.792,76	5.131.513,47
Differenza	-157.026,38	-94.587,56	54.627,38	-423.620,66	362.158,65
Residui attivi(+)	591.671,78	502.954,04	1.142.237,89	845.555,25	827.175,62
Residui passivi(-)	501.086,60	202.065,67	1.378.124,20	463.639,47	1.136.829,60
Differenza	90.585,18	300.888,37	-235.886,31	381.915,78	-309.653,98
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	1.552.029,46	1.422.451,86	1.404.219,76	1.006.442,85	839.934,37
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	1.422.451,86	1.404.219,76	1.006.442,85	839.934,37	748.835,70
Differenza	129.577,60	18.232,10	397.776,91	166.508,48	91.098,67
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	63.136,40	224.532,91	216.517,98	124.803,60	143.603,34
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	47.804,34	736.799,83	55.506,00	57.903,36	47.823,64
Disavanzo di amministrazione (-)	26.041,23	79.488,54	166.125,39	22.388,58	40.997,62
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	84.899,51	881.844,20	105.898,59	160.318,38	150.429,36

* Dati da preconsuntivo

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 1° gennaio	395.326,09	573.292,65	492.684,07	1.099.248,13	404.603,57
Riscossioni	4.041.027,57	5.016.421,27	4.436.654,38	5.502.195,14	6.172.793,28
Pagamenti	3.863.061,01	5.097.029,85	3.830.090,32	6.196.839,70	5.585.059,66
FONDO DI CASSA al 31/12	573.292,65	492.684,07	1.099.248,13	404.603,57	992.337,19

* Dati da preconsuntivo

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Fondo di cassa al 31/12	573.292,65	492.684,07	1.099.248,13	404.603,57	992.337,19
Residui attivi	2.285.737,65	2.285.491,64	2.631.735,84	2.997.432,05	2.636.733,13
Residui passivi	667.605,07	380.449,67	1.504.080,14	1.210.483,64	1.704.258,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.422.451,86	1.404.219,76	1.006.442,85	839.934,37	748.835,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	768.973,37	993.506,28	1.220.460,98	1.351.617,61	1.175.976,27

* Dati da preconsuntivo

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2019	2020	2021	2022	2023 *
Parte accantonata	1.512.499,41	1.664.940,68	1.804.319,21	1.949.361,50	1.840.728,84
Parte vincolata	46.252,00	121.436,91	81.618,28	52.352,03	42.937,14
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-789.778,04	-792.871,31	-665.476,51	-650.095,92	-707.689,71

* Dati da preconsuntivo

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'Ente non ha avuto disponibilità di avanzo di amministrazione libero nel quinquennio 2019/2023, ma l'utilizzo è limitato all'applicazione di somme vincolate e/o accantonate.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese di investimento da somme accantonate					10.000,00
Spese di investimento da somme vincolate					5.000,00
Quota capitale anticipazione di liquidità anno n-1, somma accantonata				20.923,99	22.823,64
Spese di investimento da somme vincolate	42.778,69		25.000,00		10.000,00
Somme vincolate da trasferimento		46.252,00	4.100,00	36.979,37	
Totale	42.778,69	46.252,00	29.100,00	57.903,36	47.823,64

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	658.428,11	125.127,24	0,00	52.507,27	605.920,84	480.793,60	255.014,60	735.808,20
2 - Trasferimenti correnti	239.637,51	38.171,11	0,00	0,00	239.637,51	201.466,40	131.799,86	333.266,26
3 - Entrate extratributarie	229.058,57	49.069,56	0,00	6.941,13	222.117,44	173.047,88	104.583,53	277.631,41
4 - Entrate in conto capitale	1.114.902,26	305.917,25	0,00	0,00	1.114.902,26	808.985,01	99.881,51	908.866,52
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	274.213,36	244.440,38	0,00	0,00	274.213,36	29.772,98	0,00	29.772,98
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.609,18	30.609,18	0,00	0,00	30.609,18	0,00	392,28	392,28
TOTALE	2.546.848,99	793.334,72	0,00	59.448,40	2.487.400,59	1.694.065,87	591.671,78	2.285.737,65

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	983.330,19	135.803,14	0,00	262.897,80	720.432,39	584.629,25	184.938,31	769.567,56
2 - Trasferimenti correnti	134.546,87	54.724,96	0,00	0,00	134.546,87	79.821,91	40.605,29	120.427,20
3 - Entrate extratributarie	331.722,05	136.050,17	0,00	56.346,88	275.375,17	139.325,00	176.148,93	315.473,93
4 - Entrate in conto capitale	933.545,04	193.469,90	0,00	0,00	933.545,04	740.075,14	352.177,75	1.092.252,89
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	612.894,48	159.072,99	0,00	189.508,70	423.385,78	264.312,79	70.000,00	334.312,79
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.393,42	0,00	0,00	0,00	1.393,42	1.393,42	3.305,34	4.698,76
TOTALE	2.997.432,05	679.121,16	0,00	508.753,38	2.488.678,67	1.809.557,51	827.175,62	2.636.733,13

5.6.2 Residui passivi di inizio e fine mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	399.238,65	293.567,18	20.591,68	378.646,97	85.079,79	375.965,25	461.045,04
2 - Spese in conto capitale	213.058,98	122.218,91	9.510,64	203.548,34	81.329,43	106.403,01	187.732,44
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	44.562,35	42.555,69	1.897,41	42.664,94	109,25	18.718,34	18.827,59
TOTALE	656.859,98	458.341,78	31.999,73	624.860,25	166.518,47	501.086,60	667.605,07

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	230.062,22	167.037,92	0,00	230.062,22	63.024,30	113.866,54	176.890,84
2 - Spese in conto capitale	361.593,52	262.469,02	0,00	361.593,52	99.124,50	1.020.137,92	1.119.262,42
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	590.558,03	0,00	189.508,70	401.049,33	401.049,33	0,00	401.049,33
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	28.269,87	24.039,25	0,00	28.269,87	4.230,62	2.825,14	7.055,76
TOTALE	1.210.483,64	453.546,19	189.508,70	1.020.974,94	567.428,75	1.136.829,60	1.704.258,35

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	559.635,48	100.821,76	108.885,72	213.987,23	983.330,19
2 - Trasferimenti correnti	19.299,83	7.640,98	25.917,69	81.688,37	134.546,87
3 - Entrate extratributarie	142.862,37	7.880,99	39.279,02	141.699,67	331.722,05
4 - Entrate in conto capitale	431.363,62	73.346,32	22.048,54	406.786,56	933.545,04
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	22.336,45	0,00	590.558,03	0,00	612.894,48
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	1.393,42	1.393,42
TOTALE	1.175.497,75	189.690,05	786.689,00	845.555,25	2.997.432,05

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2022 da ultimo rendiconto approvato	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui
1 - Spese correnti	2.496,80	6.728,01	73.927,12	146.910,29	230.062,22
2 - Spese in conto capitale	37.130,91	600,00	30.308,06	293.554,55	361.593,52
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	590.558,03	0,00	590.558,03
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.123,54	929,73	1.041,97	23.174,63	28.269,87
TOTALE	42.751,25	8.257,74	695.835,18	463.639,47	1.210.483,64

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 *
Residui attivi titoli 1 e 3	828.038,28	1.013.439,61	1.116.440,46	1.206.336,98	995.807,56
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	953.976,52	925.059,15	948.344,16	1.058.039,30	1.065.426,47
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	87,00	110,00	118,00	114,00	93,00

* Dati da preconsuntivo

5.7 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

	2019	2020	2021	2022	2023
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S
Rispetto	s	s	s	s	s

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.8 Indebitamento

5.8.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.685.158,82	1.680.945,99	2.223.331,73	2.175.793,02	2.040.811,43
Popolazione residente	1369	1345	1348	1324	1317
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.230,94	1.249,77	1.649,36	1.643,35	1.549,51

5.8.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,80 %	5,04 %	5,29 %	5,57 %	4,31 %

5.9 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

5.9.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2019 IN SINTESI (Primo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	3.995.194,25
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	873.127,00
BII-III) Immobilizzazioni materiali	5.031.199,82	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	2.352.763,89
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	1.597.020,78		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	592.864,54		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	7.221.085,14	TOTALE Passivo	7.221.085,14

CONTO DEL PATRIMONIO 2022 IN SINTESI (Ultimo anno)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	3.658.659,47
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,00	B) Fondi per rischi e oneri	241.261,96
BII-III) Immobilizzazioni materiali	4.903.413,27	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	2.795.718,63
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	0,00
CII) Crediti	1.385.569,23		
CIII) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	406.657,56		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	6.695.640,06	TOTALE Passivo	6.695.640,06

5.9.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio.

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
TIPOLOGIA		SENTENZE ESECUTIVE		SENTENZE ESECUTIVE	
DELIBERA		C.C. N. 25/2020		C.C. N. 29/2022	
IMPORTO	0,00	7.897,77	0,00	2.067,33	0,00

5.10 Spesa per il personale

5.10.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

L'ente nel quinquennio 2019/2023 ha posto particolare attenzione al contenimento della spesa del personale, per come emerge dalla tabella seguente:

DESCRIZIONE	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	365.263,13	365.263,13	365.263,13	365.263,13	365.263,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	322.094,14	298.861,61	286.844,05	304.410,96	275.524,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,00	30,00	26,00	27,00	28,00
Pensionamenti				1 (cat. C6) 1 (cat. B1 p.t.)	
Assunzioni			8 Stabilizzazione ex LSU/LPU di cui: n. 6 cat. B1 p.t. n. 1 cat. B3 p.t. n. 1 cat. C1 p.t.	1 (cat. C1 p.t. 50%)	1 (cat. C1 p.t. 50%)

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

5.10.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale*	457.840,92	443.922,12	413.717,75	462.573,41	490.083,82
Abitanti	1369	1345	1348	1324	1317
Spesa pro capite	334,43	330,05	306,91	349,38	372,12

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.10.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	1.369	1.345	1.348	1.324	1.317
Dipendenti	1	1	1	1	0
Rapporto abitanti/dipendenti	1.369,00	1.345,00	1.348,00	1.324,00	

5.10.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

L'ente non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile ad eccezione dell'utilizzo di personale nel regime di convenzione con altri enti per il funzionamento dell'ufficio tecnico comunale e dell'ufficio di polizia municipale nelle more della possibilità di turn over del personale cessato.

Nell'anno 2023 il comune ha assunto nel periodo un istruttore tecnico per supporto alle attività pnrr con contratto p.t. ed a tempo determinato fino al 31/12/2023, eterofinanziato dai fondi del DPCM 30/12/2022.

Inoltre, da dicembre 2022 e per la durata di 36 mesi l'Ente usufruisce di un Tecnico, con contratto di collaborazione autonomo, quale supporto all'Ufficio Tecnico per la gestione e rendicontazione dei fondi PNRR. In applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", per l'importo complessivo di € 115.098,69.

5.10.5 Fondo risorse decentrate

L'ente ha provveduto alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e l'andamento dello stesso nel periodo di mandato è stato il seguente come certificato dalle tabelle del conto annuale elaborate e inviate nei termini di legge agli enti competenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate Dipendenti	23.237	28.597	28.597	26.976	20.086
*tabella T15 conto annuale di ciascun anno					

6 PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

6.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Atto di controllo	Attività dell'ente
Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 08/2021 con cui la Corte accerta una serie di criticità e prescrive che l'Ente adotti conseguenti misure correttive.	Riscontro e adozione misure correttive con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 14 giugno 2021
Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria n. 58/2022 con cui la Corte accoglie solo parzialmente i chiarimenti e le misure adottate con la delibera di Consiglio Comunale n. 21/2021, e accerta una serie di criticità e prescrive che l'Ente adotti conseguenti misure correttive	Riscontro e adozione misure correttive con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 21 novembre 2022

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

6.2 Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

7 PARTE V - Azioni intraprese per contenere la spesa

7.1 Tagli effettuati

Azioni intraprese per contenere la spesa, rispetto dei saldi di finanza pubblica e stato fabbisogni standard

Nei periodi di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune, come è noto, hanno subito costanti modifiche dovute principalmente alle manovre finanziarie statali che hanno determinato sostanziali riduzioni dei trasferimenti erariali attribuiti all'Ente.

Nonostante tale situazione di criticità, che per un comune di piccole dimensioni quali il nostro è rilevante, l'Ente ha sempre garantito il permanere degli equilibri di bilancio ed ha adottato una gestione improntata al principio della prudenza, all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente.

In particolare, per contenere il costo dell'energia elettrica, oltre ad aderire alla convenzione Consip vigente, si è programmato un consistente utilizzo dei finanziamenti, ove possibile, per lo sviluppo delle energie elterative (fotovoltaico) e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici.

Nel corso del quinquennio sono stati assicurati i servizi essenziali indifferibili ed urgenti nel rispetto della qualità ed economicità gestionale degli stessi.

Si precisa che i dati relativi all'anno 2023, come chiarito dal MEF con comunicato del 14/02/2014, sono da pre-consuntivo.

8 [FIRMA]

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Giorgio Albanese che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della

Corte dei conti in data 10 / 4 / 2024

Lì 25/03/2024



Il Sindaco

Ing. Gianni GABRIELE

8.1 CERTIFICAZIONE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 9/4/2024

L'organo di revisione economico-finanziario

(Dott. Alessandro Lasso)

